



PALAZZO GRIMANI Il dipinto "Davide e Golia" di Tiziano

VENEZIA - È ancora vivo il ricordo di quel 29 agosto del 2010 di chi - accorso a vedere l'incendio nella sagrestia del Seminario patriarcale - constatò l'uscita di un fiotto d'acqua dal braccio di Golia, nella tela di "Davide e Golia" realizzata da Tiziano nel 1544. A cominciare dai vigili del fuoco che al sollievo per l'incendio subito estinto, sommarono la preoccupazione per le sorti del

quadro. Eppure proprio da questo lavacro (si calcola 500 litri), paradossalmente è derivato un vantaggio. Giocoforza, infatti, sono state rimosse tutte le incrostazioni precedenti, come neppure si era osato fare in occasione dell'ultimo restauro del 1990. La tela è da ieri esposta (fino al 12 novembre) a Palazzo Grimani, occasione unica per poterla ammirare da vicino e, insieme, segui-

re le varie fasi del restauro. Illustrato da Fiorella Spadavecchia - che ha coordinato i lavori - alla presenza di Giovanna Damiani, soprintendente al Polo Museale; mons. Antonio Meneguolo e mons. Lucio Cilia del Seminario; i vigili del fuoco e, soprattutto, molta gente, a festeggiare l'avvenimento. Il danno più evidente riguardava lo strato di colla, posto a preparazione della tela. Che è stata rinfoderata con una speciale tessuto nero giapponese mentre per la scelta degli adesivi, atti a fissare il colore, si è ricorso a una tecnologia sperimentata in

Olanda per le grandi tele. Le analisi hanno rivelato la presenza di numerosi pentimenti e di disegni, soggiacenti. A smentire che l'arte rinascimentale veneziana fosse solo basata sulla stratificazione dei colori. Del resto l'audace possenza del corpo di Golia rivela più di un'affinità con la lezione di Michelangelo. Indagato, a tale proposito, da Tiziano. Che non solo trasgredisce, genialmente, al suo modo consueto di

dipingere, ma è anche fortemente innovativo dal punto di vista iconografico, con quel Davide, quasi un putto, che invece di brandire la testa dell'avversario, alza le mani al cielo in segno di ringraziamento. La tela verrà ricollocata sul soffitto della Sacrestia il giorno della Salute, inserita nei cassoni, prima rimossi e ora reintegrati.

Lidia Panzeri

© riproduzione riservata

CULTURA & SPETTACOLI

La tela di Tiziano salvata dal fuoco in mostra a palazzo Grimani

Davide e Golia riprendono colore

